

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA, LE GALLERIE ESTENSI - BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA, L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, LA FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO DI MODENA, LA FONDAZIONE DI MODENA E I SISTEMI BIBLIOTECARI TERRITORIALI DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI, DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE, DI CASTELFRANCO-NONANTOLA, DEL FRIGNANO E DI SASSUOLO, PER LA GESTIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno in Modena, tra gli enti sotto indicati:

il COMUNE DI MODENA, con sede in Modena, via Scudari 20, C.F. 00221940364, qui rappresentato da

le GALLERIE ESTENSI - BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA, qui rappresentate dal Direttore

L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (di seguito denominato IBACN), qui rappresentato dal Direttore

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA (di seguito denominata UniMoRe), qui rappresentata dal Dirigente del Sistema Bibliotecario di Ateneo, delegata del Rettore per l'Area Biblioteche,

la FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO DI MODENA, qui rappresentata dal Presidente

la FONDAZIONE DI MODENA, qui rappresentata dal Presidente

il SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, qui rappresentato da

il SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, qui rappresentato da

il SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI, qui rappresentato da

il SISTEMA BIBLIOTECARIO DI CASTELFRANCO-NONANTOLA, qui rappresentato da

il SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO, qui rappresentato da

il SISTEMA BIBLIOTECARIO DI SASSUOLO, qui rappresentato da

PREMESSO che

- il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è regolato dal Protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (MBCA) e le Regioni, dalla convenzione 8 febbraio 1988 tra lo stesso

Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo di SBN in Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per lo scambio dei software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma 29 gennaio 1992 tra il MBCA e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;

- il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il MBCA, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per l'istituzione degli organi nazionali di gestione del Servizio Bibliotecario Nazionale;

- in data 16 luglio 1998 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni culturali e ambientali (ICCU) e l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) per la piena operatività sull'Indice SBN del software "Sebina";

- tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MBAC) e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica è stato sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 22 giugno 2000 un accordo per la riorganizzazione delle attività di SBN;

- il 31 luglio 2009 è stato firmato un nuovo Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di SBN, tra il MIBAC, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

- il protocollo d'intesa SBN vigente ha indicato, tra le finalità del Servizio Bibliotecario Nazionale, il coordinamento delle strategie di produzione, consultazione, circolazione e conservazione delle collezioni digitali native e derivate delle biblioteche;

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 18/2000, gli enti titolari di biblioteche, centri di documentazione e archivi, d'intesa con i Comuni, costituiscono sistemi bibliotecari, archivistici e informativi, per il miglioramento dei servizi al pubblico, attraverso la stipula di convenzioni;

- le biblioteche (tradizionali e/o digitali) e i servizi documentali aperti sono strumenti di primaria importanza per promuovere una società basata sulla conoscenza e su pari opportunità di accesso all'informazione per tutta la cittadinanza;

CONSIDERATO che

- la Provincia di Modena ha gestito la Rete Bibliotecaria Provinciale istituita come Sistema Unificato Territoriale in Rete (SUTRet) con atto n. 896 del 31 luglio 1989, a mezzo della sua istituzione "Centro di Documentazione Provinciale" (CeDoc) (dal 1992) utilizzando il software "Sebina" per la catalogazione partecipata sul catalogo provinciale;

- la Rete Bibliotecaria Provinciale si è costituita in Polo Provinciale Modenese (Polo Mod) del Servizio Bibliotecario Nazionale il 18 settembre 2001, al quale nel 2006 ha aderito l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

- nel 2016, a seguito della riforma amministrativa di cui alla L. n. 56/2014, contenente "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e sulle fusioni dei Comuni", il Comune di Modena è stato individuato dagli enti sottoscrittori quale ente idoneo a subentrare alla Provincia nelle funzioni di gestione e coordinamento dei servizi e delle attività del Polo Bibliotecario Modenese SBN;

- il Comune di Modena ha pertanto istituito un'apposita unità operativa all'interno dell'Ufficio coordinamento Biblioteche e Archivio Storico del Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città, in stretta collaborazione con l'Ufficio reti informatiche del Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione;

PRESO ATTO della concorde volontà degli Enti sottoscrittori di:

1) assumere come finalità generali nell'arco di durata della convenzione l'intendimento di migliorare la qualità dei servizi bibliotecari secondo standard definiti ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2000 ss.mm.ii.;

2) cooperare a tal fine, definendo la suddivisione degli oneri da sostenere;

3) confermare il Comune di Modena quale ente gestore del Polo;

PRESO ALTRESÌ ATTO che

- I Sistemi Bibliotecari territoriali sono disciplinati da apposite convenzioni o regolamenti che prevedono specifici organi gestionali (Conferenza dei rappresentanti degli enti in Sistema, Commissione tecnica, Responsabile di Sistema) e modalità concordate di gestione del bilancio;
- l'IBACN è contitolare del software Sebina nella sua attuale versione SebinaNEXT e promuove lo sviluppo dell'applicativo tramite il Servizio Biblioteche archivi musei e beni culturali, fornendo l'assistenza per il controllo bibliografico e la verifica degli standard per la cooperazione con l'Indice Nazionale;

VISTI

I positivi risultati raggiunti nel periodo di attuazione delle precedenti convenzioni, che hanno consentito alle biblioteche della città di Modena e del territorio provinciale di consolidare nel tempo la cooperazione bibliotecaria, offrendo servizi sempre più efficaci ed efficienti, condividendo risorse e competenze professionali e valorizzando le tradizioni e i patrimoni degli istituti partner, salvaguardandone peculiarità e vocazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Modena, le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria, l'IBACN, UniMoRe, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione di Modena e i Sistemi Bibliotecari territoriali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, dell'Unione Terre d'Argine, di Castelfranco-Nonantola, del Frignano e di Sassuolo, in relazione alla gestione, potenziamento e valorizzazione della rete bibliotecaria provinciale attraverso la sua configurazione come Polo Bibliotecario Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo Mod SBN) che si basa sull'utilizzo del pacchetto software "SebinaNEXT" e suoi futuri sviluppi.

2. In particolare, la Convenzione individua i seguenti ambiti di collaborazione e cooperazione:

- a) programmazione di tutte le attività necessarie al funzionamento del Polo Mod SBN comprese le attività legate all'installazione di adeguamenti anche evolutivi del software Sebina, d'intesa con l'IBACN;
- b) progettazione e sviluppo del servizio bibliotecario offerto dal Polo, nel rispetto dei compiti istituzionali, delle vocazioni e tradizioni di ciascuna delle biblioteche partner, favorendo la collaborazione e la progressiva integrazione con le altre istituzioni culturali e particolarmente con gli archivi storici;
- c) promozione di politiche di sviluppo coordinato delle collezioni, in grado di affrontare i problemi della conservazione dei materiali anche nella prospettiva di una gestione comune dei depositi;
- d) armonizzazione delle attività di digitalizzazione e di promozione dei contenuti digitali, finalizzata a:
 - valorizzare il patrimonio culturale dei diversi soggetti partecipanti;
 - perseguire, compatibilmente con le rispettive esigenze, il coordinamento delle iniziative di costituzione delle collezioni digitali singole o comuni, sia per quanto attiene agli aspetti della individuazione, archiviazione e preservazione dei documenti, sia per quanto riguarda le modalità di accesso;
 - favorire il raccordo con i programmi regionali, nazionali ed europei in materia di biblioteca digitale;
- e) individuazione delle problematiche tecnico-bibliotecarie e definizione delle soluzioni più convenienti, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali adottati;
- f) individuazione di obiettivi comuni in termini di efficacia, efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, anche attraverso la predisposizione di strumenti regolamentari e carte dei servizi, concepiti su principi condivisi;
- g) individuazione di standard comuni d'erogazione e valutazione dei servizi all'utenza;
- h) valorizzazione delle risorse professionali, anche attraverso la progettazione di percorsi formativi comuni;
- i) progettazione di iniziative culturali e di attività promozionali sullo sviluppo dei servizi del Polo.

Art. 2 - Organi di gestione del Polo Mod SBN

1. A fine della gestione del Polo e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari gli Enti sottoscrittori costituiscono i seguenti organismi:

- il Comitato di gestione;
- la Commissione tecnico-bibliotecaria;
- l'Assemblea degli utenti.

2. Il **Comitato di gestione** è composto dai titolari delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari di ciascun Ente sottoscrittore ed è presieduto dal titolare delle funzioni di gestione e coordinamento del Polo. Sono ammesse deleghe.

3. In caso di votazione ogni ente esprime un solo voto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

4. Per il trattamento di specifici argomenti, il Comitato può inoltre estendere la partecipazione ai rappresentanti di uno o più enti aderenti oppure avvalersi della presenza di esperti esterni.

5. Al Comitato di gestione spettano i compiti di:

- a) programmazione dello sviluppo dei servizi del Polo Mod SBN, anche in relazione alla biblioteca digitale;
- b) individuazione delle fonti di finanziamento e della destinazione delle risorse;
- c) approvazione del consuntivo delle spese del Polo effettuate nell'anno precedente e del preventivo delle spese previste per l'anno successivo;
- d) valutazione della congruità delle spese e delle forniture;
- e) emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del Polo SBN e alla gestione delle risorse ad esso assegnate;
- f) approvazione delle richieste di adesione al Polo e definizione delle condizioni di accesso e partecipazione;
- g) definizione di statistiche standard da elaborare in maniera automatica per il Polo e gli enti convenzionati, nonché dei dati da rilasciare in formato aperto e delle relative modalità di pubblicazione;
- h) approvazione di eventuali modifiche dell'Accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali;
- i) valutazione della sussistenza della violazione di dati personali (data breach).

6. In seno al Comitato di gestione i Responsabili dei Sistemi Bibliotecari territoriali costituiscono un Direttivo dei Sistemi con funzione di programmazione e sviluppo delle biblioteche degli enti locali del territorio provinciale. Il Direttivo nomina al proprio interno un coordinatore.

7. La **Commissione tecnico-bibliotecaria** è composta da un rappresentante dell'UACN e dai rappresentanti degli altri Enti sottoscrittori, fino a un massimo di tre per ciascun ente. Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente Convenzione, gli Enti sottoscrittori si impegnano a comunicare ufficialmente all'ente gestore del Polo i nominativi dei bibliotecari individuati per far parte della Commissione; si impegnano altresì a comunicare eventuali modifiche o sostituzioni *in itinere*.

8. La Commissione è convocata e coordinata dal Referente tecnico-catalografico del Polo Mod SBN. Può costituire sottogruppi di lavoro e avvalersi, se necessario, della partecipazione di esperti per il trattamento di specifici argomenti.

9. Per mandato del Comitato di gestione e sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, la Commissione tecnico-bibliotecaria:

- formula proposte ed esprime pareri in relazione alla programmazione annuale e sviluppo della rete e dei servizi bibliotecari;
- redige disciplinari e normative tecniche.

10. La Commissione esercita inoltre funzioni di verifica in ordine:

- al controllo bibliografico delle notizie;
- ai criteri di catalogazione da adottare;
- alla definizione e all'utilizzazione di sistemi di indicizzazione comuni;
- ai fabbisogni di formazione professionale e aggiornamento dei bibliotecari;
- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico adottati da SBN;
- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico, in conformità agli standard nazionali e internazionali;

- all'adozione di standard comuni d'erogazione e valutazione dei servizi;
- al coordinamento e alla regolamentazione dei servizi di prestito;
- alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;
- a iniziative di catalogazione speciale o retrospettiva, generale o tematica, che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise anche nell'ambito di eventuali iniziative regionali, nazionali o comunitarie;
- a progetti specifici o altre iniziative relative alla biblioteca digitale;
- alla programmazione e alla progettazione di tutte le attività di carattere tecnico-biblioteconomico necessarie alla messa in atto delle decisioni sullo sviluppo dei servizi del Polo e all'incremento della cooperazione.

11. La Commissione tecnica esprime anche parere obbligatorio di congruità, in ordine ai requisiti tecnici e di servizio per le nuove adesioni al Polo Mod SBN.

12. L'**Assemblea degli utenti** è costituita da tutti i responsabili/referenti delle biblioteche partner di Polo.

13. L'Assemblea è convocata dal Comitato di gestione e presieduta, a rotazione, da uno dei componenti del Comitato medesimo. Si riunisce almeno una volta all'anno e ha il compito di esprimere pareri e formulare proposte sullo sviluppo dei servizi.

Art. 3 - Adesione al Polo Bibliotecario Modenese SBN

1. Alla data di stipula della presente Convenzione fanno parte del Polo le biblioteche amministrate dagli Enti sottoscrittori o con loro convenzionate, elencate nell'Allegato A - Elenco delle biblioteche partner di Polo e quote di adesione 2020-2022.

2. Rispetto al predetto elenco, gli Enti sottoscrittori hanno facoltà di estendere l'accesso ai servizi del Polo per altre biblioteche da loro amministrate, facendone preventiva richiesta al Comitato di gestione. Tale estensione è da intendersi a titolo oneroso in conformità a quanto previsto dal successivo art. 7.

3. Possono aderire al Polo, previa stipula di convenzione con uno degli Enti sottoscrittori, nonché approvazione del Comitato di gestione e parere positivo della Commissione tecnica, altri enti pubblici o privati, che accettino gli oneri e gli obblighi derivanti da tale adesione e garantiscano il rispetto dell'Accordo di contitolarità allegato alla presente Convenzione, nonché degli standard di servizio e di professionalità previsti dalla normativa in materia, in particolare da quella regionale.

4. Gli Enti aderenti partecipano ai servizi del Polo e all'Assemblea degli utenti.

5. Gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti contribuiscono agli oneri di gestione del Polo nella misura stabilita al successivo art. 7.

6. Il Polo potrà concordare con altri poli bibliotecari, in particolare quelli della Regione, di estendere, con apposito atto e in condizioni di reciprocità, l'erogazione dei servizi agli utenti degli altri poli. Fatti salvi i diritti di terzi, l'accesso alle informazioni bibliografiche e documentali prodotte dal Polo è di regola ad accesso aperto.

Art. 4 - Ente gestore del Polo Mod SBN

1. Gli Enti sottoscrittori individuano nel Comune di Modena, che accetta, l'ente idoneo ad assumere la gestione tecnica-amministrativa e il coordinamento del Polo Bibliotecario Modenese SBN.

2. A tal fine i suddetti enti conferiscono mandato al Comune per compiere tutti gli atti necessari connessi alla funzione di stazione appaltante del Polo per la stipula di contratti di affidamento di forniture e servizi funzionali all'erogazione delle prestazioni di cui al successivo art. 5, tra cui il contratto annuale manutenzione, assistenza e consulenza ordinaria sui sistemi applicativi in uso, nonché alla gestione e allo sviluppo del Polo medesimo, secondo le decisioni adottate dal Comitato di gestione. In qualità di stazione appaltante il Comune provvederà altresì agli adempimenti previsti in materia di privacy con particolare riferimento alla nomina del responsabile esterno del trattamento e degli eventuali amministratori di sistema.

3. I suddetti enti conferiscono inoltre mandato al Comune per svolgere il ruolo di referente e coordinatore del Polo nei rapporti con l'ICCU per ogni tipo di iniziativa che si renda necessaria nell'ambito della cooperazione SBN, inclusa l'eventuale revisione e/o sottoscrizione di accordi, previa approvazione del Comitato di gestione.

3. Il Comune di Modena, in qualità di ente gestore, è altresì destinatario del contributo annuale erogato dalla

Regione Emilia-Romagna nei limiti delle risorse stanziati dai Piani bibliotecari ex LR n. 18/2000 ss.mm.ii., di cui al successivo art. 6.

4. La destinazione del suddetto contributo, finalizzato al miglioramento, sviluppo e potenziamento dei servizi erogati a livello di Polo, viene utilizzato per finanziare attività, iniziative e progetti approvati dal Comitato di gestione nell'ambito della programmazione annuale (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: corsi di formazione e aggiornamento, progetto Nati per Leggere, interventi di catalogazione di fondi storici, incremento Digital Library, implementazioni Sebina, ecc.).

Art. 5 - Servizi erogati dal Polo Mod SBN

1. Il Polo Bibliotecario eroga alle biblioteche partner i seguenti servizi:

- a) collegamento all'Indice nazionale tramite la configurazione di rete considerata più adeguata e gestione della base dati provinciale residente su Sebina;
- b) consulenza e supporto biblioteconomico e tecnico informatico;
- c) corsi di formazione e aggiornamento per il personale di biblioteche e archivi storici e per i volontari, secondo programmi annuali raccordati alle esigenze espresse dagli istituti culturali aderenti al Polo;
- d) assegnazione e revoca delle credenziali di accesso alla base dati Sebina del Polo Mod SBN per la catalogazione e la gestione delle funzionalità previste;
- e) fornitura di voucher IFLA per la gestione dei pagamenti del servizio di prestito librario interbibliotecario e di Document Delivery;
- f) eventuali altri servizi accessori che dovessero rendersi necessari alla gestione del Polo e che verranno convenuti di comune accordo fra le parti.

2. I servizi di cui al punto c) vengono erogati secondo le modalità previste nell'Allegato B - Protocollo per la gestione e organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione del Polo Mod SBN per bibliotecari e archivisti.

Art. 6 - Impegni degli Enti sottoscrittori e degli Enti aderenti

1. Nell'ambito della cooperazione di cui all'art. 1 e fatto salvo quanto specificato più avanti all'art. 7 per quanto concerne gli oneri di partecipazione, i singoli Enti assumono i seguenti impegni:

a) Il Comune di Modena, in qualità di ente gestore, nell'ambito dei servizi erogati dal Polo Mod SBN elencati al precedente art. 5, garantisce a tutti gli enti partner, eventualmente anche mediante affidamenti in outsourcing:

- l'accesso ai servizi SebinaNEXT (catalogo, gestionale, Opac, portale BiblioMo) e alle banche dati di supporto all'attività di catalogazione assicurando il collegamento all'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale tramite la configurazione di rete considerata più adeguata (qualora i servizi debbano essere interrotti per le manutenzioni ordinarie, il Comune avrà cura di preavvisare gli enti con congruo anticipo, e comunque almeno 24 ore prima);
- l'assegnazione e revoca delle credenziali di accesso alla base dati Sebina del Polo Mod SBN;
- l'acquisizione, gestione e manutenzione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, assicurando che le prestazioni siano adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari;
- la manutenzione del software applicativo e la relativa assistenza sistemistica, assicurando il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate;
- l'aggiornamento del personale delle biblioteche e degli istituti collegati, qualora intervengano significative modifiche sulle modalità di erogazione dei servizi;
- la diffusione e condivisione delle comunicazioni ricevute dall'ICCU sulle attività dell'Indice e della rete, nonché dei documenti di lavoro utili alla cooperazione in ambito SBN (raccomandazioni per la catalogazione, nuovi codici, linee guida, ecc.);
- la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalle quote di partecipazione al Polo da parte degli enti e istituti aderenti, nonché dal contributo regionale, tramite le procedure di gestione amministrativa adottate dal Comune di Modena, a partire dalle decisioni assunte dal Comitato di gestione;
- la funzione di stazione appaltante per la stipula di contratti di affidamento di forniture e servizi erogati dal Polo;
- la collegialità delle decisioni attraverso gli organismi di gestione del Polo di cui all'art. 2, i gruppi di lavoro e le commissioni istituite per problemi o progetti specifici.

b) Il MIBACT tramite le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria

- mette a disposizione di tutti i partecipanti i servizi dei propri istituti nazionali centrali e delle Biblioteche nazionali centrali, l'Indice SBN e le banche dati ad esso afferenti;
- si impegna ad informare tempestivamente gli organismi del Polo di tutte le iniziative intese a modificare l'assetto tecnologico e la configurazione architettuale dei servizi dell'Indice e di Polo e delle linee evolutive degli standard bibliografici e biblioteconomici nazionali ed internazionali a cui i suoi istituti concorrono.

c) L'IBACN, d'intesa con gli enti interessati, nell'ambito delle proprie competenze e ai sensi della L.R. 18/2000 ss.mm.ii., al fine di favorire l'integrazione tra le banche dati regionali e nazionali:

- riconosce e sostiene anche finanziariamente, nei limiti delle risorse stanziare dai Piani bibliotecari ex LR n. 18/2000 ss.mm.ii., la cooperazione, le reti e i sistemi bibliotecari, quali elementi chiave per consentire una maggiore sostenibilità degli istituti e dei servizi, attraverso la condivisione di risorse umane e infrastrutture, e per assicurare politiche territoriali più incisive e integrate;
- supporta con attività di consulenza l'organizzazione e lo sviluppo del Polo;
- mette a disposizione dei partner i software di cui è titolare, nonché le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone;
- mette anche a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione;
- mette a disposizione i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche degli enti locali del territorio regionale;
- informa il Polo delle politiche bibliotecarie, documentali, informative, informatiche e di diffusione delle conoscenze regionali a cui i sistemi bibliotecari e documentali del Polo siano chiamati a concorrere;
- al fine di promuovere l'adozione di standard di prestazioni e condizioni contrattuali uniformi per l'erogazione dei servizi di manutenzione, consulenza e assistenza per i Poli emiliano-romagnoli, secondo principi di equità e trasparenza, cura la predisposizione dello schema di contratto e del relativo allegato tecnico per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza sui sistemi applicativi "Sebina", e coordina le trattative tra la Società produttrice dei sistemi applicativi "Sebina" e i Poli Bibliotecari della Regione Emilia-Romagna.

d) I Sistemi Bibliotecari territoriali, nell'ambito delle proprie competenze disciplinate da apposite convenzioni o regolamenti:

- curano in seno agli organismi del Polo gli interessi delle biblioteche riunite in sistema;
- assicurano il rispetto delle normative tecniche, dei disciplinari e degli standard di Polo da parte delle medesime biblioteche;
- promuovono il rispetto degli standard biblioteconomici e di servizio, con particolare riferimento alla normativa regionale in materia.

2. Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, si impegnano a:

- mettere a disposizione le proprie raccolte, i servizi, le risorse informative, bibliografiche e documentali delle proprie biblioteche a favore dell'utenza complessiva di Polo;
- adottare principi comuni di regolamentazione dei servizi all'utenza;
- promuovere lo sviluppo della biblioteca digitale, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali in uso e secondo quanto deliberato dagli organi di Polo;
- aderire a eventuali iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica approvate dal Comitato di gestione;
- collaborare ai progetti di rilevazione statistica che interessino le biblioteche del Polo.

3. Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, sono inoltre tenuti a:

- garantire ai propri utenti l'accesso ai patrimoni in dotazione, nei giorni della settimana stabiliti e secondo quanto previsto dagli "Standard e obiettivi di qualità per Biblioteche, Archivi Storici e Musei - Direttiva ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/2000" per quanto attiene a personale, spazi, orari, patrimoni ecc., elaborati dall'IBACN e approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- garantire un'adeguata funzionalità del servizio nelle ore e giorni di apertura;
- attenersi alle disposizioni organizzative stabilite dagli organismi di gestione;
- catalogare i propri patrimoni sulla base dati del Polo adeguandosi ai principi e alle procedure fissate nei protocolli operativi specifici del Polo Mod SBN;
- assicurare la partecipazione dei propri dipendenti a gruppi di lavoro e commissioni promossi dal Polo;

- garantire, al personale preposto alla gestione del servizio, la partecipazione ai periodici incontri di aggiornamento e informazione professionale;
- provvedere, nei termini di legge, al pagamento delle fatture emesse dal Comune di Modena per il concorso alle spese di gestione del Polo.

Art. 7 - Partecipazione ai costi di gestione e di sviluppo

1. Gli oneri e i costi derivanti dalle spese di gestione e sviluppo del Polo, comprendenti la manutenzione ordinaria e correttiva del software Sebina/SBN e del software di base, nonché il collegamento all'Indice, per il triennio 2020-2021-2022 sono ripartiti tra gli Enti sottoscrittori e aderenti secondo le quote di cui all'Allegato A - Elenco delle biblioteche partner di Polo e quote di adesione.

2. Tali quote sono state calcolate sulla base dei parametri di cui all'Allegato C - Parametri per il calcolo dei canoni annuali, che nell'arco di validità della presente Convenzione serviranno a definire eventuali quote di partecipazione di nuovi enti che facciano richiesta di adesione al Polo.

3. Le spese di gestione del Polo sono identificate da:

- canoni relativi a manutenzione, assistenza tecnica centrale e accesso ai servizi forniti dal Polo Mod SBN;
- spese connesse all'uso della comune base dati SebinaNEXT e ai documenti in essa registrati;
- eventuali quote di ammortamento del software;
- eventuali altre spese per forniture e servizi concordati.

4. Restano a carico dei singoli enti le spese relative a:

- risorse informatiche locali;
- collegamenti con la macchina di gestione del Polo, quando non già assicurate da reti esistenti;
- eventuale conversione iniziale dei dati nel Polo.

5. Ogni ente, secondo le proprie norme statutarie e amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa assicurandone i regolari finanziamenti.

6. Ogni ente si impegna altresì al rispetto delle scadenze dei pagamenti. In caso di reiterati ritardi l'ente moratorio potrà essere sospeso dai servizi erogati dal Polo per un periodo di tempo determinato dall'ente gestore. In caso di mancato assolvimento delle quote di propria competenza per un periodo superiore a un anno si dà luogo alla risoluzione anticipata con l'ente moratorio.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti, in qualità di contitolari del trattamento e delle banche dati, si impegnano a:

- osservare la normativa in materia di protezione dei dati personali, adottando, ciascuno per quanto di competenza, i necessari provvedimenti, con particolare riguardo al profilo della sicurezza informatica;
- sottoscrivere e rispettare l'Accordo di contitolarità allegato al presente atto (Allegato D), che definisce le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR);
- adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a garantire che l'accesso agli utenti alle banche dati del Polo avvenga nel rispetto della normativa per la tutela della riservatezza.

2. Il trattamento dei dati personali degli utenti degli enti convenzionati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, previsti dalla legislazione vigente. Il trattamento effettuato ha la finalità di garantire la gestione, il potenziamento e la valorizzazione della rete bibliotecaria provinciale attraverso una più efficace organizzazione dei servizi. I dati possono essere altresì oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche.

3. Il trattamento riguarda i dati personali forniti dagli utenti per poter accedere al servizio (dati anagrafici, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono/cellulare, indirizzo di posta elettronica, professione, titolo di studio, estremi di un documento di riconoscimento, firma, ecc.).

Art. 9 - Sospensione dai servizi del Polo e risoluzione anticipata del rapporto convenzionale

1. L'erogazione dei servizi viene sospesa qualora il Sistema, o il singolo istituto, e/o l'ente cui appartiene, pongano in essere iniziative in contrasto con le disposizioni contenute nella presente Convenzione.

2. La decisione di sospensione è assunta dal Comitato di gestione, che fissa anche il periodo entro il quale le suddette iniziative debbono essere rimosse, pena la risoluzione anticipata del rapporto convenzionale.
3. La risoluzione anticipata non dà titolo ad alcun rimborso da parte dell'ente gestore.

Art. 10 - Recesso

1. È ammesso il recesso da parte di ciascuno degli enti sottoscrittori, purché motivato con apposito atto deliberativo e comunicato al Comitato di gestione, tramite PEC indirizzata al Comune di Modena, entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo. Il recesso avrà decorso dal 1° gennaio dell'anno seguente.
2. Il recesso anticipato non dà diritto a rimborsi da parte dell'ente gestore, che si riserva di richiedere eventuali conguagli relativi all'anno di riferimento.

Art. 11 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata di anni 3 (tre) a far tempo dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza con apposito atto, per eguale durata.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Modena

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per la Fondazione Collegio San Carlo di Modena

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per la Fondazione di Modena

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario dell'Unione delle Terre d'Argine

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario dell'Unione di Comuni Terre di Castelli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario di Castelfranco-Nonantola

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario del Frignano

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario di Sassuolo

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Allegati:

- Allegato A - Elenco delle biblioteche partner di Polo e quote di adesione 2020-2022
- Allegato B - Protocollo per la gestione e organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione del Polo Mod SBN per bibliotecari e archivisti
- Allegato C - Parametri per il calcolo dei canon annuali
- Allegato D - Accordo di contitolarità tra gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti al Polo Mod SBN ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR)
- Allegato E - Protocollo di servizi per la gestione dei server

ALLEGATO A**ELENCO DELLE BIBLIOTECHE PARTNER DI POLO E QUOTE DI ADESIONE 2020-2022**

Le quote di adesione al Polo Mod SBN per il triennio 2020-2021-2022 sono definite come segue.

	Canoni (IVA esclusa)	IVA 22%	Quota forfettaria (fuori campo applicazione IVA)	Totali (IVA inclusa)	Riparto %
Comune di Modena	7.455,00	1.640,10	11.500,00	20.595,10	11,22
<i>Delfini</i>					
<i>Poletti</i>					
<i>Crocetta</i>					
<i>Giardino</i>					
<i>Rotonda</i>					
<i>Memo</i>					
<i>Musei civici</i>					
Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria	6.069,00	1.335,18	17.250,00	24.654,18	13,43
UniMoRe	11.000,00	2.420,00	17.250,00	30.670,00	16,71
<i>BSI</i>					
<i>Centro linguistico</i>					
<i>CSBA</i>					
<i>Economia</i>					
<i>Fondazione Biagi</i>					
<i>Giuridica</i>					
<i>Ingegneria</i>					
<i>Interdipartimentale di Reggio Emilia</i>					
<i>Medica</i>					
<i>Musei Anatomici</i>					
<i>Orto Botanico</i>					
<i>Scienze della Terra</i>					
<i>Società Naturalisti e Matematici</i>					
<i>Strumentazione Scientifica</i>					
<i>Umanistica</i>					
Fondazione Collegio San Carlo	2.202,00	484,44	2.750,00	5.436,44	2,96
Fondazione di Modena	862,00	189,64	2.750,00	3.801,64	2,07
Sistema Unione Comuni Modenesi Area Nord	12.351,00	2.717,22	-	15.068,22	8,21
<i>Mirandola</i>	3.534,00	777,48		4.311,48	
<i>Camposanto</i>	505,00	111,10		616,10	
<i>Cavezzo</i>	1.145,00	251,90		1.396,90	
<i>Concordia</i>	1.187,00	261,14		1.448,14	
<i>Finale</i>	2.051,00	451,22		2.502,22	
<i>Medolla</i>	1.034,00	227,48		1.261,48	
<i>San Felice</i>	1.404,00	308,88		1.712,88	
<i>San Possidonio</i>	534,00	117,48		651,48	
<i>San Prospero</i>	813,00	178,86		991,86	
<i>ITI Galilei</i>	144,00	31,68		175,68	
Sistema Unione delle Terre d'Argine	14.491,00	3.188,02	-	17.679,02	9,63
<i>Carpi</i>	9.057,00	1.992,54		11.049,54	
<i>Campogalliano</i>	1.417,00	311,74		1.728,74	
<i>Novi di Modena</i>	1.167,00	256,74		1.423,74	
<i>Soliera</i>	1.825,00	401,56		2.226,50	
<i>Fondazione Fossoli</i>	455,00	100,16		555,10	
<i>Liceo Fanti</i>	172,00	37,84		209,84	
<i>ITC Meucci</i>	398,00	87,56		485,56	

Sistema Unione di Comuni Terre di Castelli	13.051,00	2.871,22	-	15.922,22	8,67
<i>Vignola</i>	4.117,00	905,74		5.022,74	
<i>Castelnuovo</i>	2.254,00	495,88		2.749,88	
<i>Castelvetro</i>	1.550,00	341,00		1.891,00	
<i>Marano</i>	631,00	138,82		769,82	
<i>Savignano</i>	1.310,00	288,20		1.598,20	
<i>Spilamberto</i>	1.946,00	428,12		2.374,12	
<i>Zocca</i>	564,00	124,08		688,08	
<i>IIS Paradisi</i>	347,00	76,34		423,34	
<i>Overseas</i>	332,00	73,04		405,04	
Sistema del Frignano	5.140,00	1.130,80	-	6.270,80	3,42
<i>Pavullo</i>	2.320,00	510,40		2.830,40	
<i>Fanano</i>	362,00	79,64		441,64	
<i>Fiumalbo</i>	140,00	30,80		170,80	
<i>Lama Mocogno</i>	312,00	68,64		380,64	
<i>Pievepelago</i>	259,00	56,98		315,98	
<i>Riolunato</i>	106,00	23,32		129,32	
<i>Serramazzoni</i>	943,00	207,46		1.150,46	
<i>Sestola</i>	310,00	68,20		378,20	
<i>IIS Cavazzi Sorbelli</i>	388,00	85,36		473,36	
Sistema di Castelfranco-Nonantola	10.841,00	2.385,02	-	13.226,02	7,20
<i>Castelfranco</i>	4.619,00	1.016,18		5.635,18	
<i>Bastiglia</i>	502,00	110,44		612,44	
<i>Bomporto</i>	1.411,00	310,42		1.721,42	
<i>Nonantola (+ AS)</i>	2.209,00	485,98		2.694,98	
<i>Ravarino</i>	883,00	194,26		1.077,26	
<i>San Cesario</i>	1.012,00	222,64		1.234,64	
<i>IIS Spallanzani</i>	205,00	45,10		250,10	
Sistema di Sassuolo	14.777,00	3.250,94	-	18.027,94	9,82
<i>Sassuolo</i>	4.834,00	1.063,48		5.897,48	
<i>Fiorano</i>	2.398,00	527,56		2.925,56	
<i>Formigine</i>	3.884,00	854,48		4.738,48	
<i>Frassinoro</i>	204,00	44,88		248,88	
<i>Maranello</i>	2.057,00	452,54		2.509,54	
<i>Montefiorino</i>	197,00	43,34		240,34	
<i>Palagano</i>	197,00	43,34		240,34	
<i>Prignano</i>	342,00	75,24		417,24	
<i>IIS Formigini</i>	356,00	78,32		434,32	
<i>Assopiastrelle</i>	308,00	67,76		375,76	
Accademia di Scienze Lettere e Arti	1.556,00	342,32	-	1.898,32	1,03
Archivio di Stato di Modena	671,00	147,62	-	818,62	0,45
BPER Banca spa	710,00	156,20	-	866,20	0,47
Centro Documentazione Donna	714,00	157,08	-	871,08	0,47
Centro Culturale Ferrari	739,00	162,58	-	901,58	0,49
Istituto Storico della Resistenza	1.501,00	330,22	-	1.831,22	1,00
Biblioteche scolastiche di Modena			-	5.028,74	2,74
<i>Corni</i>	821,00	180,62		1.001,62	
<i>Muratori - San Carlo</i>	469,00	103,18		572,18	
<i>Selmi</i>	586,00	128,92		714,92	
<i>Tassoni</i>	789,00	173,58		962,58	
<i>Vecchi - Tonelli</i>	580,00	127,60		707,60	
<i>Venturi</i>	630,00	138,60		768,60	
<i>Scuola Polizia</i>	247,00	54,34		301,34	
TOTALI	108.252,00		51.500,00	183.567,44	

ALLEGATO B

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL POLO MOD SBN PER BIBLIOTECARIE E ARCHIVISTI

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Protocollo regola l'organizzazione, programmazione e svolgimento dei corsi di aggiornamento e formazione per bibliotecari e archivisti nell'ambito delle attività del Polo Mod SBN.
2. I corsi, rivolti principalmente al personale dipendente degli enti partner, possono essere aperti anche ad operatori esterni o privati a seconda delle esigenze e della tipologia di attività didattica di volta in volta prevista.

Art. 2 - Offerta formativa

1. L'attività di formazione e aggiornamento è finalizzata a:
 - consolidare e potenziare la professionalità del personale dipendente degli enti partner;
 - garantire l'aggiornamento del personale in servizio presso le biblioteche del Polo qualora intervengano significative modifiche del software gestionale in uso o in caso di rilevanti variazioni delle regole catalografiche nazionali ed internazionali o negli strumenti di lavoro utilizzati;
 - assicurare la formazione del personale neoassunto, riconvertito da altre funzioni o in mobilità;
 - consentire la formazione e l'aggiornamento del personale degli operatori economici che hanno contratti in essere con gli enti partner;
 - formare nuove professionalità, in particolare mediante l'attivazione di corsi base di catalogazione rivolti anche ad aspiranti bibliotecari o ad operatori di altri Poli.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attività di formazione potrà comprendere:
 - corsi base di catalogazione Libro Moderno in SebinaNEXT / SBN (REICAT-ISBD, soggettazione, Dewey);
 - corsi base su reference, OPAC e utilizzo delle risorse elettroniche in dotazione al Polo (BiblioMo, BiblioMo kids, EmiLib, ecc.);
 - corsi avanzati di catalogazione (Libro Antico, risorse multimediali, fotografia, ecc.);
 - corsi di approfondimento su tematiche di interesse comune (ad es. organizzazione dei servizi al pubblico, accoglienza e front-office, gestione delle raccolte, revisione patrimoniale e scarto inventariale, digitalizzazione e conservazione, e-book e periodici elettronici, copyright e diritto d'autore, Nati per Leggere, ecc.);
 - corsi sugli aspetti organizzativi e sulla gestione delle risorse umane destinati a coordinatori e responsabili di Biblioteca/Sistema;
 - corsi base e avanzati sugli standard internazionali di descrizione archivistica (ISAD(G), ISAAR, ISDIAH, ISDF) e l'applicativo xDAMS;
 - giornate di studio e seminari culturali sull'evoluzione della professione e dei servizi bibliotecari/archivistici.

Art. 3 - Responsabilità dei corsi e programmazione annuale

1. Gli interventi formativi, di cui al precedente art. 2, sono organizzati e gestiti dal Servizio Biblioteche del Comune di Modena, in qualità di ente gestore del Polo, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo.
2. La programmazione annuale dei corsi viene concordata tenendo conto delle esigenze espresse dagli enti partner in sede di Comitato di gestione.
3. Nell'organizzazione dei corsi, Comune e Università potranno avvalersi del supporto di altri enti e/o associazioni, tra cui l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI).

Art. 4 - Attività di docenza

1. L'attività di docenza, quando possibile, è gestita internamente tramite il personale del Servizio Biblioteche e Archivio Storico e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, che svolge tale attività durante il proprio orario di servizio.
2. Nel caso non sia disponibile personale competente nella materia del corso, l'ente gestore del Polo, di comune accordo con il Comitato di gestione e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, individua il docente esterno a cui affidare l'intervento di formazione. La retribuzione dei docenti esterni è parametrata al tariffario aggiornato periodicamente dall'Università.
3. Il Comune provvede agli adempimenti amministrativi necessari per l'affidamento della docenza.

Art. 5 – Corsi gratuiti e corsi a pagamento

1. I corsi di aggiornamento del personale in servizio presso le biblioteche partner, qualora intervengano significative modifiche del software gestionale in uso o in caso di rilevanti variazioni delle regole catalografiche nazionali ed internazionali o degli strumenti di lavoro utilizzati, sono gratuiti.
2. Sono inoltre gratuiti:
 - a) i corsi base di catalogazione Libro Moderno e i corsi base su reference, OPAC e utilizzo delle risorse elettroniche in dotazione al Polo, per un massimo di due iscritti a corso (salvo esigenze particolari):
 - per il personale dipendente a tempo indeterminato (neoassunto, in mobilità o riconvertito da altre funzioni) degli enti partner;
 - per il personale dipendente a tempo indeterminato o di operatore economico specializzato che abbia in appalto il servizio, nel caso di nuove biblioteche partner;
 - b) eventuali corsi di aggiornamento e formazione obbligatori;
 - c) eventuali corsi finanziati con i contributi dell'IBACN.
3. Tutti gli altri corsi sono a pagamento. Il costo verrà calcolato di volta in volta in base a una tariffa oraria media di 8,00 euro IVA esclusa.
4. Nell'ambito del Polo Mod SBN si applicano i seguenti sconti :
 - agli enti partner: sconto del 50% per l'iscrizione dei dipendenti a tempo indeterminato;
 - agli operatori economici aventi contratti di appalto in essere con gli enti partner: sconto del 20% per l'iscrizione dei propri dipendenti.
5. Per il personale dipendente del Comune di Modena e dell'Università, in ragione dell'impegno dedicato all'attività di docenza, la partecipazione ai corsi è sempre gratuita per un massimo di tre iscritti ciascuno ad ogni corso.
6. Qualora l'attività di docenza venga svolta da personale dipendente di altri partner di Polo durante il proprio orario lavorativo, per l'ente di appartenenza è prevista la possibilità di iscrivere gratuitamente un proprio dipendente a uno dei corsi in programma entro i 12 mesi successivi.

Art. 6 - Iscrizione

1. Le iscrizioni ai corsi si effettuano tramite PEC inviando l'apposito modulo debitamente compilato e vengono registrate in un apposito database del Comune, che provvede alla gestione amministrativa dei dati.
2. Il personale degli enti partner ha la precedenza nell'iscrizione: Comune e Università si impegnano a comunicare alle biblioteche del Polo l'apertura delle iscrizioni almeno 10 giorni prima di pubblicare la notizia online.

Art. 7 - Pagamenti e gestione contabile

1. Fatta eccezione per gli enti partner di Polo e gli enti pubblici, per i quali il Comune provvede ad emettere apposita fattura con scadenza nei termini di legge, il pagamento è anticipato. Copia della ricevuta di versamento deve essere trasmessa via PEC insieme al modulo di iscrizione. È previsto il rimborso della quota versata solo nel caso in cui la cancellazione dell'iscrizione pervenga tramite PEC almeno 10 giorni prima dell'inizio del corso.
2. La gestione contabile avviene in ottemperanza delle disposizioni regolamentari del Comune, che in questo articolo si intendono integralmente richiamate.

3. Le eventuali maggiori entrate rispetto a costi sostenuti verranno utilizzate per finanziare attività di formazione e/o fornitura di beni/servizi destinati agli enti partner, di volta in volta individuati in base alle esigenze.

Art. 8 - Verifica finale e attestato di frequenza

1. I corsi possono prevedere il superamento di specifiche forme di verifica tese ad accertare l'apprendimento acquisito e basate su elementi oggettivi (ad es. prove scritte e/o pratiche, esercitazioni, test, ecc.).
2. L'attestato finale di frequenza viene rilasciato dal Comune a coloro che avranno frequentato almeno l'85% delle ore previste. Nell'attestato sono indicati l'oggetto del corso, il numero di ore di frequenza, l'eventuale superamento della verifica finale (se prevista) e il numero di crediti formativi conseguiti (quando previsti).

Art. 9 - Monitoraggio e valutazione della qualità

1. A fine di monitorare l'efficacia ed efficienza dell'attività formativa erogata sarà attivato un sistema di valutazione della qualità da effettuarsi tramite compilazione di un questionario anonimo al termine di ogni corso.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti e trattati nell'ambito dell'attività didattica per il Polo Mod SBN sono tutti quelli forniti direttamente dagli iscritti ai corsi e dai docenti. Tali dati vengono trattati esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni relative ai servizi erogati nell'ambito di tale attività, in osservanza dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

ALLEGATO C

PARAMETRI PER IL CALCOLO DEI CANONI ANNUALI

I canoni annuali sono calcolati sulla base dei parametri di seguito elencati.

1) DOCUMENTI IN BASE DATI

Parametro 0,012461 euro su documenti

Oltre 450.000 documenti: quota forfettaria 6.000,00 euro

Per i comuni montani è prevista una riduzione del 50%

2) USO BASE DATI

Biblioteche comunali extra capoluogo: parametro 0,026531 euro su abitanti

Scuole: 50,00 euro

Istituti bancari:

- fino a 10.000 documenti: 400,00 euro
- da 10.001 a 50.000 documenti: 700,00 euro

Altre biblioteche e biblioteche comunali capoluogo

- 1-2.000 documenti: 100,00 euro
- 2.001-6.000 documenti: 150,00 euro
- 6.001-40.000 documenti: 300,00 euro
- 40.001-100.000 documenti: 1.500,00 euro
- 100.001-200.000 documenti: 1.800,00 euro
- 201.000-400.000 documenti: 2.500,00 euro
- oltre 400.000 documenti: 3.500,00 euro

3) SEBINANEXT

Biblioteche comunali: parametro 0,04 euro su abitanti

Scuole: 50,00 euro

Associazioni e istituti culturali, biblioteche statali: 100,00 euro

Altre: 150,00 euro

4) MEDIALIBRARY ONLINE (MLOL/EMILIB)

Biblioteche comunali: parametro 0,010 euro su abitanti

Scuole: 30,00 euro

Altre biblioteche: 100,00 euro

5) SUPPORTO e SVILUPPO

Biblioteche comunali: parametro 0,029 su abitanti

Altre biblioteche fino a 150.000 documenti: parametro 0,015 euro su documenti

Oltre 150.000 documenti: parametro 0,007 su documenti

Note

Sui canoni Sebina, MLOL/EmiLib, Supporto e sviluppo per Sistemi con più di 100.000 abitanti: abbattimento del 30%

Per i cd. Enti fondatori, il canone annuale è calcolato in base ai soli parametri 1) e 2), a cui va aggiunta una quota forfettaria complessiva per i parametri 3), 4) e 5) così definita:

Comune di Modena	11.500,00
Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria	17.250,00
UniMoRe	17.250,00
Fondazione Collegio San Carlo	2.750,00
Fondazione di Modena	2.750,00

ALLEGATO D

ACCORDO DI CONTITOLARITÀ TRA GLI ENTI SOTTOSCRITTORI E GLI ENTI ADERENTI AL POLO MOD SBN EX ART. 26 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" (GDPR)

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Accordo, quale parte integrante e sostanziale della Convenzione a cui è allegato, regola il rapporto di contitolarità tra gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti del Polo Bibliotecario Modenese SBN per i trattamenti dei dati personali necessari allo sviluppo e alla gestione di un sistema informativo bibliografico e documentale territoriale e alla definizione di un servizio bibliotecario regionale quale strumento di cooperazione interbibliotecaria, diffusione di servizi anche digitali ai lettori, articolazione del Servizio Bibliotecario Nazionale e partecipazione ad eventuali iniziative europee, così come previsto nella sopra citata convenzione di Polo sottoscritta tra le Parti.

Art. 2 - Ruoli e attività di trattamento di dati personali

1. Gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti - d'ora innanzi anche "Contitolari" - agiscono in regime di contitolarità dei trattamenti di dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", d'ora in avanti "Regolamento UE" o "GDPR".

2. I trattamenti di dati personali in regime di contitolarità sono quelli che afferiscono ai servizi bibliotecari integrati e riguardano i dati personali degli utenti delle biblioteche (dati anagrafici, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono/cellulare, indirizzo di posta elettronica, professione, titolo di studio, estremi di un documento di riconoscimento, firma, ecc.) al fine di

- condividere le risorse bibliotecarie per una più ampia accessibilità dei documenti all'utenza;
- condividere le anagrafiche e altre informazioni sugli utenti con lo scopo di massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi bibliotecari erogati, in aderenza ai principi della Convenzione di Polo;
- svolgere attività statistica in forma anonima.

3. I dati sono trattati dagli Enti sottoscrittori e dagli Enti aderenti limitatamente alle finalità sopra descritte.

4. I Contitolari curano in sinergia gli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. È compito di ciascun Contitolare verificare l'osservanza degli obblighi in materia di protezione dei dati personali presso le proprie sedi, formare e autorizzare al trattamento il personale.

5. Nei casi in cui soggetti terzi concorrano al trattamento di dati personali oggetto di contitolarità, ciascuno dei Contitolari designa per iscritto gli stessi quali Responsabili del trattamento di dati personali, in aderenza a requisiti, compiti e funzioni stabiliti dall'art. 28 del GDPR.

6. Ciascuno dei Contitolari si impegna altresì, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del GDPR, a mettere a disposizione il contenuto essenziale del presente accordo con la sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

7. È definito Gestore Tecnologico il Soggetto che gestisce uno o più dei servizi di seguito indicati:
servizi sistemistici;

- servizi infrastrutturali;
- servizi applicativi riferiti ai servizi bibliotecari integrati.

8. I Contitolari possono avvalersi di uno o più gestori tecnologici, secondo quanto disposto dal Comitato di Gestione.

9. Tutte le interazioni in materia di protezione dei dati personali tra i Contitolari sono effettuate a mezzo posta elettronica tramite lista di distribuzione privacy@bibliomc.it.

10. Alla suddetta lista di distribuzione sono abilitati almeno due referenti per ciascun Contitolare e un referente di ciascun Gestore Tecnologico. In caso di problematiche particolari o di violazioni di dati

personali sarà cura di ciascun Contitolare coinvolgere anche il proprio Responsabile della protezione dei dati personali (DPO).

Art. 3 - Ruolo dell'IBACN

1. In quanto comproprietario del Sistema Informativo Condiviso (d'ora in avanti SIC), all'IBACN compete l'onere di curare con il Fornitore dei servizi manutentivi del SIC (di seguito anche solo "Fornitore del SIC") l'attività di progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva del software, in aderenza ai principi di privacy by design e privacy by default.

2. Con Sistema Informativo Condiviso si identificano sia il modulo di front office che quello di back office del software gestionale in uso presso il Polo Mod SBN. Le funzionalità di front office permettono agli utenti lettori di accedere al catalogo e ad alcuni servizi come, ad esempio, controllare la propria situazione lettore, richiedere la prenotazione o la proroga dei prestiti, salvare le proprie ricerche bibliografiche, ecc. Le funzionalità di back office sono, invece, di carattere gestionale e permettono agli operatori bibliotecari di accedere a servizi che concernono, ad esempio, la visualizzazione delle schede degli utenti lettori, l'autorizzazione di prenotazione o la proroga dei prestiti, le estrazioni di dati a fini statistici, ecc.

Art. 4 - Ruolo del Fornitore del SIC

1. Il fornitore del SIC, ai fini della ripartizione di compiti e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, è Responsabile del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

2. Il Fornitore del SIC:

- a. effettua l'attività di progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva, secondo le specifiche funzionali adottate d'intesa con l'IBACN, in aderenza alle Linee Guida di sicurezza nello sviluppo delle applicazioni pubblicate da AGID e, in ogni caso, garantendo misure di sicurezza adeguate ai rischi correlati ai trattamenti;
- b. nella sua qualità di Responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR, tratta i dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto di affidamento delle attività di progettazione, sviluppo e manutenzione evolutiva
- c. non trasferisce i dati personali a soggetti terzi, se non a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;
- c. adotta procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta del Polo dei dati personali di ogni interessato e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dal Polo in materia;
- e. assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che il Polo intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- f. implementa appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati;
- g. conserva, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema del SIC;
- h. dà attuazione alla prescrizione di cui al punto 2, lettera e), "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";
- i. adotta misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Polo, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema di propria competenza;
- j. assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dal Polo per affrontare rischi correlati al trattamento;
- k. garantisce competenze e affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali;

- l. è autorizzato sin d'ora, previa informazione al Committente alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo;
- m. in tutti i casi, si assume la responsabilità nei confronti degli enti contitolari per qualsiasi violazione o omissione realizzati da un sub-responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni o omissioni;
- n. non effettua trasferimenti dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea;
- o. provvede, su scelta dei Contitolari, alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione delle attività sopra indicate al termine dell'affidamento;
- p. si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte del Polo;
- c. in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del GDPR e nei limiti di cui al perimetro delle attività affidate, deve comunicare all'indirizzo di cui all'art. 2, punto 9 del presente Accordo, a mezzo di posta elettronica certificata, nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del data breach, oltre a:
 - descrivere la natura della violazione dei dati personali
 - le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
 - la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi;
- r. fornisce tutto il supporto necessario ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa;
- s. amministra il database curandone tutti gli aspetti che non attengono la gestione sistemistica (es: progettazione logica, integrità dei dati, ecc.) e all'applicazione dei principi di privacy by design e privacy by default;
- t. cura la gestione delle password (a titolo esemplificativo: le attività di reset, cifratura, caratteristiche di robustezza della password), salvo il caso in cui gli enti sottoscrittori utilizzino un sistema di federazione.

Art. 5 - Ruolo degli Enti aderenti

1. Gli Enti aderenti, ai fini della ripartizione di compiti e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, sono Contitolari del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del GDPR.
2. L'esecuzione dei trattamenti da parte degli Enti aderenti è disciplinata dall'apposita convenzione stipulata con uno degli Enti sottoscrittori, previa approvazione del Comitato di Gestione e parere positivo della Commissione tecnica, ed esplicita adesione dell'Ente aderente al presente Accordo di contitolarità.

Art. 6 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. I Contitolari stabiliscono, in sede di Comitato di gestione, le Informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR.
2. Nei casi in cui i dati siano raccolti in presenza fisica dell'interessato, l'informativa per il trattamento dei dati personali, come definita dai Contitolari, è fornita dalla biblioteca presso la quale il dato è stato raccolto.

3. In ogni caso l'informativa per il trattamento dei dati personali è messa a disposizione degli utenti con modalità telematiche.
4. Gli Enti sottoscrittori e aderenti possono utilizzare i dati personali degli utenti per finalità ulteriori compatibili, ai sensi e nei limiti del Considerando 50 e dell'art. 6, comma 4, del GDPR.

Art. 7 - Esercizio dei diritti da parte degli interessati

1. Gli interessati possono esercitare i diritti loro riconosciuti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, presentando istanza nei confronti della propria biblioteca di riferimento, direttamente in sede o tramite modalità telematiche.
2. L'Ente destinatario dell'istanza, entro 7 (sette) giorni dalla ricezione, propone agli altri Contitolari un'ipotesi di riscontro alla stessa a mezzo d'invio di comunicazione di posta elettronica all'indirizzo privacy@bibliomo.it.
3. Decorso 10 (dieci) giorni senza aver ricevuto proposte di rettifica, il riscontro viene trasmesso all'interessato nei termini proposti che si assumono condivisi da tutti i Contitolari.
4. I Contitolari possono addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi solo nel caso in cui siano richieste più copie di dati in formato cartaceo.
5. I Contitolari conservano i dati personali degli interessati, conformemente ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), del medesimo Regolamento, e comunque fino a quando non perviene la richiesta di cancellazione da parte dell'utente, fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
6. Nei casi in cui l'utente richieda la cancellazione dei propri dati personali, l'Ente destinatario dell'istanza, dopo avere esperito la procedura di cui ai punti precedenti, elimina dalla banca dati ogni dato personale ad esso riferito dandone comunicazione agli altri Contitolari.

Art. 8 - Misure di sicurezza

1. I Contitolari utilizzano sistemi affidabili che garantiscano la sicurezza dei procedimenti.
2. Gli stessi implementano misure adeguate a prevenire ogni possibile contraffazione, nonché idonee anche a garantire la riservatezza, l'integrità e la sicurezza del procedimento e delle attività di generazione delle credenziali di accesso.
3. L'assegnazione e revoca delle credenziali di accesso alla base dati Sebina del Polo Mod SBN è in capo al Comune di Modena in qualità di Ente gestore, previa richiesta scritta da parte dei responsabili delle biblioteche partner da trasmettere via PEC all'indirizzo biblioteche@cert.comune.modena.it.
4. Per la richiesta si dovrà compilare un apposito modulo predisposto dal Comitato di gestione, che dovrà contenere tra l'altro nome, cognome e dati anagrafici dell'operatore da abilitare, ruolo (es. dipendente TD/TI, appalto, libero professionista, servizio civile), profilazione richiesta (es. addetto prestito, catalogatore, ILL, ecc.), biblioteche da associare e dichiarazione attestante l'incarico al trattamento dati.
5. I Contitolari incaricano e formano adeguatamente i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali.
6. I Contitolari, nell'ambito della gestione tecnologica del servizio, effettuano attività di monitoraggio della sicurezza degli strumenti informatici.
7. I Contitolari si impegnano inoltre a comunicare con sollecitudine all'ente gestore eventuali variazioni degli operatori in modo da poter provvedere tempestivamente alla revoca delle credenziali o alla modifica delle abilitazioni.

Art. 9 - Disservizi, incidenti di sicurezza e data breach

1. I Contitolari comunicano immediatamente alla lista di distribuzione di cui all'art. 2, punto 9, del presente Accordo, qualsiasi sospetta distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati e alle informazioni trattate di cui vengono a conoscenza.

2. I Gestori Tecnologici e il Fornitore del SIC comunicano tempestivamente alla predetta lista di distribuzione eventuali malfunzionamenti e/o interruzioni di servizio (programmate e non). Per malfunzionamento si intende un disservizio che non consenta l'ordinaria fruibilità del SIC. Per Interruzione di Servizio si intende la non disponibilità del SIC per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi o nell'arco di un'ora.

3. I Gestori Tecnologici e il Fornitore del SIC comunicano a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta di cui all'art.2.9, nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori.

4. Nel caso di ricezione di informazioni inerenti una presunta violazione, gli Enti sottoscrittori, in aderenza agli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, valutano congiuntamente la probabilità che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e procedono all'eventuale notifica al Garante per la protezione dei dati personali ed eventualmente agli interessati.

5. La valutazione congiunta viene effettuata entro 48 ore dalla constatazione della sussistenza della violazione di dati personali, convocando una riunione d'urgenza del Comitato di Gestione, con l'eventuale partecipazione dei Responsabili per la protezione dei dati degli Enti stessi; non è richiesto un numero minimo di partecipanti e le decisioni assunte sono prese a maggioranza semplice per conto di tutti gli Enti sottoscrittori. In tale sede è, altresì, individuato il Soggetto delegato alla notifica della violazione al Garante per la protezione dei dati personali ed eventualmente agli interessati.

6. I Gestori Tecnologici, anche alla luce delle indicazioni fornite dai Contitolari

- preparano il personale ad affrontare situazioni anomale e non codificate;
- minimizzano i danni relativi agli incidenti di sicurezza e ne impediscono la propagazione;
- gestiscono correttamente il processo di ripristino dei sistemi e delle applicazioni;
- acquisiscono le eventuali evidenze digitali di reato.

Art. 10 - Registro delle attività di trattamento

1. I Contitolari, in aderenza all'art. 30 del Regolamento UE con riferimento ai trattamenti di dati personali effettuati di cui all'art. 2.1, riportano, nel proprio registro dei trattamenti, tutte le informazioni richieste dalla norma.

2. Nel registro dei trattamenti deve specificatamente essere riportato che tali trattamenti di dati personali sono effettuati in regime di contitolarità.

Art. 11 - Durata dell'accordo

La durata del presente accordo è correlata alla durata della somministrazione dei servizi bibliotecari integrati del Polo.

2. Il presente accordo deve intendersi risolto nel caso di cessazione della somministrazione del servizio.

Art. 12 - Disposizioni conclusive

1. Il presente Accordo verrà revisionato periodicamente per assicurarne l'attualità e la conformità alle disposizioni legislative vigenti

2. Rimane inteso che, tra le Parti, ogni Contitolare sarà responsabile per i danni che dovessero derivare da proprio esclusivo inadempimento, manlevando e tenendo indenne le altre Parti dalle conseguenze del danno causato dal suddetto trattamento non conforme

L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

3.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia alla Convenzione di Polo.

ALLEGATO E

PROTOCOLLO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVER

Il servizio sarà gestito dal Comune di Modena nei locali individuati a tale scopo.

La base dati sarà funzionante e disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Saranno garantite:

- la gestione e manutenzione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, con prestazioni adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari;
- la manutenzione del software applicativo e la relativa assistenza sistemistica, garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate;
- l'assistenza degli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;
- i collegamenti all'Indice tramite la configurazione di rete considerata più adeguata;
- le statistiche sull'utilizzo dei sistemi informatici.